

COMUNE DI SPIAZZO

Provincia di Trento

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

D.U.P. 2020 -2022

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Caola



L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 1 del 11 febbraio 2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE e DUP 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione e DUP per gli esercizi 2020-2022, del **Comune di SPIAZZO** che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 11 febbraio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Alessandro Caola



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto dott. **ALESSANDRO CAOLA** revisore dei conti del **Comune di SPIAZZO (TN)**, ha ricevuto in data 6 febbraio 2020, nel rispetto delle tempistiche stabilite dal Regolamento di contabilità del Comune, lo schema di bilancio di previsione 2020-2022 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera nr. 8 del 05.02.2020.

Il Revisore nominato con delibera del Consiglio Comunale nr. 37 di data 20 dicembre 2018 per il triennio 2018 –2021:

- visto Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03 maggio 2018 n. 2;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;
- visto l'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 che stabilisce che: *"A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]"*.
- preso atto della Legge 30 dicembre 2018 n. 145 – Legge di bilancio 2019 che stabilisce che: *"A decorrere dal 2019 in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247 del 2017 e 101 del 2018 i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (art. 1 comma 820) e ancora che "I Comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.lgs. 118/2011 (art. 1 comma 821); ed infine che "A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016."*.
- visti lo Statuto comunale, il Regolamento sui controlli interni e il Regolamento di contabilità vigenti;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;
- visto il protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2020;
- visti i pareri di regolarità tecnico-amministrativa e di regolarità contabile agli atti espressi dal Responsabile del Servizio Finanziario e Affari Generali dell'Ente sulla proposta di deliberazione;
- tenuto conto che l'Ente deve predisporre i documenti di bilancio attendendosi alle regole stabilite dal complesso dei Principi contabili introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" D.lgs 118/11 (in seguito anche solo principi);
ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio.



VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

L'Ente entro il 31 dicembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2020/2022.

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 17 del 23 aprile 2019 la proposta di rendiconto di gestione 2018 e relativi allegati.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata in data 5 aprile 2019 risulta che sono salvaguardati gli equilibri di bilancio, non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere alla data di chiusura dell'esercizio ed è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto:

	31/12/2018
Risultato di amministrazione (+/-)	401.112,94
di cui:	
a) Parte accantonata	42.378,16
b) Parte vincolata	39.990,05
c) Parte destinata a investimenti	
d) Parte disponibile	318.744,73

La situazione di cassa dell' Ente al 31 dicembre degli ultimi due esercizi presenta i seguenti risultati (per il 2019 valore presunto a fine esercizio):

	2018	2019
Disponibilità	625.102,99	930.854,14
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00

Il risultato di amministrazione presunto 2019 alla data di redazione del bilancio di previsione 2020-2022 è pari a complessivi € 902.502,40.



BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il Revisore prende atto che il bilancio di previsione 2020-2022 è redatto seguendo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto “bilancio armonizzato”, e qui di seguito ne riporta il quadro sintetico:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	19.709,15		43.950,00	43.950,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	498.576,21	593.816,28		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	47.240,00			
	<i>- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.007.000,00	1.008.200,00	948.200,00	948.200,00
2	Trasferimenti correnti	1.067.970,76	1.033.923,54	1.033.923,54	1.033.923,54
3	Entrate extratributarie	553.000,00	491.600,00	491.600,00	491.600,00
4	Entrate in conto capitale	3.243.880,97	4.943.188,58	2.938.688,38	206.500,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	877.969,90	906.500,00	906.500,00	906.500,00
	TOTALE	7.239.821,63	8.873.412,12	6.808.911,92	4.076.723,54
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.805.346,99	9.467.228,40	6.852.861,92	4.120.673,54



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF.2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021	PREVISIONI 2022
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	2.596.747,48	2.482.791,11	2.466.741,11	2.466.741,11
		<i>di cui già impegnato</i>		156.354,06	6.456,70	329,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	43.950,00	43.950,00	43.950,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.600.697,18	5.537.004,86	2.938.688,38	206.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		2.927.723,45	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	593.816,28	0,00	0,00	0,00
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	189.000,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	50.932,43	50.932,43	50.932,43	50.932,43
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	490.000,00	490.000,00	490.000,00	490.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	877.969,90	906.500,00	906.500,00	906.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	7.805.346,99	9.467.228,40	6.852.861,92	4.120.673,54
		<i>di cui già impegnato</i>		3.084.077,51	6.456,70	329,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	593.816,28	43.950,00	43.950,00	43.950,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	7.805.346,99	9.467.228,40	6.852.861,92	4.120.673,54
		<i>di cui già impegnato*</i>		3.084.077,51	6.456,70	329,40
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	593.816,28	43.950,00	43.950,00	43.950,00



In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Il Revisore esaminando i rispettivi documenti e provvedendo al controllo della documentazione esprime le valutazioni sottostanti.

Il documento è stato predisposto nel rispetto delle norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso l'adozione del principio 15 Equilibrio di bilancio. Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo che si è generato nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Con riferimento alle poste iscritte relative al Fondo Pluriennale vincolato di entrata, l'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In merito alle quote di FPV di spesa, l'Organo di revisione ha verificato, in particolare, che l'entità del fondo pluriennale vincolato medesimo, iscritta nel titolo secondo, risulti coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata nel triennio è pari a:

FPV	2020	2021	2022
FPV – parte corrente	€ 0,00	€ 43.950,00	€ 43.950,00
FPV – parte capitale	€ 593.816,28	€ 0,00	€ 0,00

Mentre la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FPV	2020	2021	2022
FPV – parte corrente	€ 43.950,00	€ 43.950,00	€ 43.950,00
FPV – parte capitale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

2. Previsioni di cassa

Si riportano le previsioni di cassa formulate

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	930.854,14
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.178.542,37
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.939.818,26
3	<i>Entrate extratributarie</i>	748.308,14
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	7.318.795,82
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	-
6	<i>Accensione prestiti</i>	-
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	490.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	922.211,08
		TOTALE TITOLI 12.597.675,67
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE 13.528.529,81



RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2020
1	<i>Spese correnti</i>	3.390.431,22
2	<i>Spese in conto capitale</i>	7.642.470,19
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	-
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	50.932,43
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	490.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	974.223,80
TOTALE TITOLI		12.548.057,64
	SALDO DI CASSA	980.472,17

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario come dimostrato nella tabella che segue:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		43.950,00	43.950,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	2.533.723,54	2.473.723,54	2.473.723,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.482.791,11	2.466.741,11	2.466.741,11
<i>di cui:</i>				
<i>-fondo pluriennale vincolato</i>		43.950,00	43.950,00	43.950,00
<i>-fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		12.525,19	12.525,19	12.525,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	50.932,43	50.932,43	50.932,43
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRI POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avанzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M		0,00	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				



Il Revisore evidenzia come la situazione economica chiuda in pareggio, non ci sono risorse di parte corrente destinate alla spesa di investimento.

Per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi è stato seguito il criterio della competenza potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive, per cui, come già precedentemente rilevato, il conseguimento dell'equilibrio di parte corrente, è raggiunto con il concorso del fondo pluriennale vincolato di entrata a copertura delle spese imputate ad esercizi futuri.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Analogamente le spese si definiscono ricorrenti, qualora la spesa sia prevista a regime, e non ricorrenti, qualora la stessa sia limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- gli eventi calamitosi;
- le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- gli investimenti diretti;
- i contributi agli investimenti.



Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti.

Entrate non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
IMIS - DA ATTIVITA' DI LIQUIDAZIONE E ACCERTAMENTO ANNI PRECEDENTI	10.000,00	10.000,00	10.000,00
CONCESSIONE LOCULI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
TOTALE	15.000,00	15.000,00	15.000,00

Spese non ricorrenti	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
COMPENSI AL PERSONALE DIPENDENTE PER LAVORO STRAORDINARIO DA PRESTARE IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI POLITICHE - AMMINISTRATIVE - REFERENDARIE	4.000,00	4.000,00	4.000,00
CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI RELATIVI ALLO STRAORDINARIO PER ELEZIONI POLITICHE - AMMINISTRATIVE - REFERENDARIE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI RELATIVI ALLO STRAORDINARIO PER ELEZIONI POLITICHE - AMMINISTRATIVE - REFERENDARIE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI RELATIVI ALLO STRAORDINARIO PER ELEZIONI POLITICHE - AMMINISTRATIVE - REFERENDARIE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
I.R.A.P. - RELATIVA ALLO STRAORDINARIO PER ELEZIONI POLITICHE - AMMINISTRATIVE - REFERENDARIE	500,00	500,00	500,00
I.R.A.P. - RELATIVA ALLO STRAORDINARIO PER ELEZIONI POLITICHE - AMMINISTRATIVE - REFERENDARIE	500,00	500,00	500,00
I.R.A.P. - RELATIVA ALLO STRAORDINARIO PER ELEZIONI POLITICHE - AMMINISTRATIVE - REFERENDARIE	500,00	500,00	500,00
ONORARI COMPONENTI SEGGIO	1.500,00	1.500,00	1.500,00
T.F.R. - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO FINANZIARIO	1.600,00	1.600,00	1.600,00
T.F.R. PER PERSONALE ORGANI ISTITUZIONALI	1.650,00	1.650,00	1.650,00
RESTITUZIONE MAGGIORI TRASFERIMENTI AL MINISTERO IN OCCASIONE DELLE ELEZIONI POLITICHE	2.100,00	-	-
SGRAVI E RIMBORSI DI QUOTE INDEBITE OD INESIGIBILI DI TRIBUTI COMUNALI	1.500,00	1.500,00	1.500,00
MAGGIOR PREVISIONE FONDO DI RISERVA ORDINARIO	-	10.000,00	10.000,00
FONDO RISCHIO SOC COMBENZA	1.000,00	1.000,00	1.000,00
COMPENSO PER LAVORO STRAORDINARIO ED IND. ACCESSORIE AL PERSONALE DIPENDENTE ASSUNTO A NORMA DELL'ART. 41 DEL T.U.LL.RR.O.P. * D.P.REG. N. 2/L	600,00	-	-
RETRIBUZIONE AL PERSONALE DIPENDENTE ASSUNTO A NORMA DELL'ART. 41 DEL T.U.LL.RR.O.P. * D.P.REG. N. 2/L DD. 01/02/05	5.200,00	-	-
CONTRIBUTI ASSISTENZIALI E PREVIDENZIALI A CARICO DEL COMUNE ASSUNTO A NORMA DELL'ART. 41 DEL T.U.LL.RR.O.P. * D.P.REG. N. 2/L DD. 01/02/05	2.150,00	-	-
I.R.A.P. - D.LGS. 446/97 PER PERSONALE ASSUNTO A NORMA DELL'ART. 41 DEL T.U.LL.RR.O.P. * D.P.REG. N. 2/L DD. 01/02/05	700,00	-	-
TOTALE	26.500,00	25.750,00	25.750,00

dc

5. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

al

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema SEMPLIFICATO sulla base del Principio contabile applicato alla programmazione.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso in corso d'anno i pareri richiesti attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup 2020-2022 contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-2022 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Ai sensi dell'articolo 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito dalla L. n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla L. n. 296/2006 che dispone che: "A decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano,

nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Il Revisore in riferimento alla tematica in oggetto non ha osservazioni particolari da evidenziare nella presente relazione.

7.2.3. Gestione del patrimonio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali

Il Revisore ha verificato l’analisi svolta all’interno del DUP in merito alla gestione del patrimonio e al piano delle alienazioni e non ha rilievi da evidenziare nella presente relazione

8. Verifica rispetto pareggio bilancio e saldo di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n.145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull’equilibrio di bilancio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale n.247 del 2017 e n.101 del 2018, gli enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo Pluriennale Vincolato di entrata sia l’avanzo di amministrazione ai fini dell’equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall’armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l’ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano “in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo”, desunto “dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto”, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1 agosto 2019.

I documenti di previsione predisposti dal Comune di Spiazzo rispettano tali previsioni normative.

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo cassa inizio esercizio	930.854,14			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		43.950,00	43.950,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.533.723,54	2.473.723,54	2.473.723,54
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			

D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.482.791,11	2.466.741,11	2.466.741,11
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		43.950,00	43.950,00	43.950,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		12.525,19	12.525,19	12.525,19
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	50.932,43	50.932,43	50.932,43
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00

ALTURE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)			
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	593.816,28		
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	4.943.188,58	2.938.688,38	206.500,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	5.537.004,86	2.938.688,38	206.500,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S-T+L-M-U-V+E		-	-	-



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Addizionale Comunale all'Irpef

Il comune non applica, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF.

IMIS

Il gettito stimato per l'Imis è stato valutato sulla base dell'incasso 2019.

	Previsioni definitive 2018	2020	2021	2022
IMIS	€ 1.036.521,98	€ 1.008.200,00	€ 948.200,00	€ 948.200,00
TOTALE	€ 1.036.521,98	€ 1.008.200,00	€ 948.200,00	€ 948.200,00

Con il protocollo d'intesa in materia di finanza locale degli ultimi anni, si è inteso perseguire, una strategia di fondo improntata alla stabilizzazione del quadro fiscale relativo ai tributi di livello locale, sulla base della manovra approvata per il 2016 al fine di garantire ai soggetti istituzionali (Provincia e Comuni) e alle parti sociali ed imprenditoriali (famiglie ed operatori economici) la stabilità normativa e finanziaria. Tale direzione è stata confermata anche nel protocollo di intesa in materia di Finanza Locale 2020.

La Provincia ed i Comuni, condividendo questa valutazione ed impostazione strategica in materia di imposizione fiscale comunale, hanno quindi concordato l'estensione temporale dell'applicazione del quadro normativo IM.I.S. approvato per il biennio 2016 – 2017, e quindi sulla sua applicazione fino a tutto il periodo d'imposta 2020.

Conseguentemente e coerentemente l'Amministrazione comunale ha confermato le aliquote previste nell'anno 2019 che garantiscono, da una parte, il raggiungimento di un equilibrio di bilancio e dall'altra un contenimento della pressione fiscale a carico delle attività economiche e delle famiglie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

La spesa di parte corrente costituisce la parte di spesa finalizzata all'acquisto di beni di consumo e all'assicurarsi i servizi e corrisponde al funzionamento ordinario dell'ente

Spese correnti	2020	2021	2022
01 Redditi da lavoro dipendente	€ 478.250,00	€ 465.600,00	€ 465.600,00
02 Imposte e tasse a carico	€ 43.050,00	€ 42.100,00	€ 42.100,00
03 Acquisto di beni e servizi	€ 1.389.300,00	€ 1.383.650,00	€ 1.383.650,00
04 Trasferimenti correnti	€ 353.950,00	€ 345.600,00	€ 345.600,00
07 Interessi passivi	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
09 Rimborsi e poste correttive	€ 96.791,11	€ 96.791,11	€ 96.791,11
10 Altre spese correnti	€ 121.150,00	€ 132.700,00	€ 132.700,00
TOTALE	€ 2.482.791,11	€ 2.466.741,11	€ 2.466.741,11

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Il fondo è costituito per neutralizzare e ridurre l'impatto negativo degli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto il fondo crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi delle situazioni di incapacità di riscuotere e tempi di prescrizione non ancora maturi.

Nell'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avанzo adeguata è stato iscritto fra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando in questo modo una componente positiva e quindi un risparmio forzoso nel futuro calcolo del risultato di amministrazione.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta calcolato e accantonato come segue:

2020 pari a € 12.525,19

2021 pari a € 12.525,19

2022 pari a € 12.525,19

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto d'impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Il comune ha accantonata per tutti i tre anni il 100% dell'importo risultante dal calcolo.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

al

Fondo di riserva di cassa

Il Revisore conferma che la consistenza del fondo di riserva di cassa inserito nella missione 20 rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Per garantire la flessibilità del bilancio è previsto un fondo di riserva conforme ai limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs 267/2000: non può superare il 2% né essere inferiore allo 0,30% delle spese correnti iscritte a bilancio.

Per il 2020 il Fondo è pari ad € 25.344,81 pari allo 1,05% delle spese correnti e quindi rientra nei limiti previsti dalle normative vigenti. Per il 2021 e 2022 è pari a €. 36.894,81 pari al 1,55% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Il Revisore rileva che l'Ente possiede le partecipazioni sotto elencate.

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Partecipazione E
1	Consorzio dei Comuni Trentini	diretta	servizi enti locali	0,51%
2	Funivie Pinzolo spa	diretta	impianti da sci	1,78%
3	Giudicarie Energia Acqua Servizi GEAS spa	diretta	servizi pubblici	1,82%
4	Giudicarie GAS spa	diretta	servizio gas	0,92%
5	Trentino Digitale spa	diretta	informatica	0,01%
6	Madonna di Campiglio - Pinzolo - Val Rendena Azienda per il Turismo spa	diretta	marketing turistico	1,49%
7	Primiero Energia spa	diretta	energia	0,10%
8	Rendena Golf spa	diretta	impianti sportivi	1,26%
9	Terme Val Rendena spa	diretta	cure termali	0,16%
10	Tregas - Trentino Reti Gas srl	diretta	reti gas	0,02%
11	Trentino Riscossioni spa	diretta	riscossione tributi	0,01%

Inoltre l'Ente partecipa indirettamente al Centro Servizi Condivisi società consortile a r.l., Set Distribuzione spa e Federazione trentina della Cooperazione soc. coop.

L'Ente non detiene alcuna partecipazione che consenta il controllo diretto o indiretto della relativa partecipata.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2018 ad eccezione della società Funivie Pinzolo S.p.A., società con chiusura del bilancio infra annuale, che vede approvati i rispettivi bilanci al 30 aprile 2019.

Non sussistono organismi partecipati che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite che richiedono

dc

gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice Civile (riduzione capitale per perdite al di sotto del limite legale).

Accantonamento a copertura di perdite

Dall'analisi dei dati di bilancio delle partecipate, pur non evidenziandosi la necessità di ripianare immediatamente i risultati negativi l'ente ha provveduto ad accantonare per le società Rendena Golf spa, Terme Val Rendena spa e Giudicarie Energia Acqua Servizi spa la somma di € 5.000 per ciascun anno del bilancio 2020-2022 all'interno della spesa "Altri Fondi" (20.03.0).

Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 39 di data 27.09.2017 all'oggetto: "Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7 co. 10 L.p. 29 dicembre 2016, n. 19 e art. 24, d.lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal d.lgs. 16 giugno 2017, n. 100 — Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare" è stato deliberato:

- di approvare la 1a ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune di SPIAZZO alla data del 31 dicembre 2016,
- di dare atto che, in base a quanto sopra, non sussiste ragione per l'alienazione o razionalizzazione di alcuna partecipazione detenuta da questa Amministrazione, per le motivazioni specificate nell'Allegato A unitamente agli Allegati 1 e 2 di cui in premessa;
- di approvare conseguentemente la Revisione straordinaria delle partecipazioni possedute al 23/9/2016.

Il Revisore rileva infine che il Consiglio comunale con deliberazione n. 43 di data 23.12.2019 ha approvato la "Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 7, comma 11 L.P. 29.12.2016, n. 19 e art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.. Ricognizione al 31.12.2018 ed atti connessi è stato deliberato di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2018".

Il Revisore evidenzia che di tale deliberazione è stata data comunicazione ai sensi di legge.

Non risultano partecipazioni da dismettere.

Garanzie rilasciate

Non esistono garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Verifica equilibrio in c/capitale anni 2020-2022

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario in c/capitale come segue.

ENTRATA	2020	2021	2022
TIT 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE ONERI DI URBANIZZAZIONE PER FINANZIAMENTO SPESE CORRENTI ENTRATE DI PARTECIPAZIONE DESTINATE A SPESE CORRENTI IN BASE A SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE	+ 4.943.188,58 + 0 - -	2.938.688,38 0 -	206.500,00 0 0
Totale titolo 4 rettificato	4.943.188,58	2.938.688,38	206.500,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	+ 0	0	0
TITOLO 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	+ 0	0	0
F.P.V. PER FINANZIAMENTO SPESE DI INVESTIMENTO	+ 593.816,28	0	0
SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATE CON ENTRATE CORRENTI	+ 0	0	0
Totale entrate del bilancio investimenti	5.537.004,86	2.938.688,38	206.500,00
SPESA	2020	2021	2022
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	- 5.537.004,86	2.938.688,38	206.500,00
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	- -	-	-
Totale spese del bilancio investimenti	5.537.004,86	2.938.688,38	206.500,00

Si rileva che le poste del bilancio relative agli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente finanziata in maniera conforme alle vigenti disposizioni legislative e ai corretti principi contabili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Il revisore in particolare evidenzia che l'Ente non presenta indebitamenti per mutui o finanziamenti concessi da terzi e non prevede di accenderne.

Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento

L'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2020-2022 in conformità alle disposizioni vigenti come illustrato nel DUP e in Nota integrativa.

In particolare l'Ente non ha acceso:



- Mutui.
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare.

Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione(bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

Precisazioni.

Con nota di data 02.03.2018 prot. S110/2018/130562/1.1.2-2018-8 il Servizio Autonomie locali della PAT ha fornito indicazioni in merito alla modalità di contabilizzazione, sul bilancio di previsione 2018-2020 del recupero delle somme anticipate ai Comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui, a partire dall'esercizio 2018 precisando che, diversamente da quanto stabilito dal Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2015 e dalla deliberazione della G.P. n. 708 di data 4 maggio 2015 non si procede al recupero delle somme con compensazione sulle assegnazioni afferenti l'ex fondo investimenti minori ma a seguito di osservazioni della Corte dei Conti la quota annuale di recupero va stanziata nella parte spesa Missione 50 "Debito pubblico" Programma 2 "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" titolo IV della spesa "Rimborso prestiti" mentre nella parte Entrata va stanziato l'ammontare del trasferimento provinciale a titolo di ex Fondo investimenti minori al lordo della quota annuale di recupero definita dalla delibera della G.P. 1035/2016.

Il Revisore rileva che nel bilancio di previsione è riportata correttamente la nuova impostazione con uscite previste di € 50.932,43 per ciascun esercizio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti, e apprezzato il lavoro svolto dagli uffici per adeguare e gestire il nuovo sistema contabile armonizzato, considera quanto segue:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma triennale dei lavori pubblici, contenuto nel DUP.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2020, 2021 e 2022, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili.

CONCLUSIONI

Il Revisore, tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni specificate nella presente relazione, limitatamente all'analisi strettamente contabile, rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio ed esprime **parere favorevole**

- sulla proposta di bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e sui documenti allegati;
- in ordine alla coerenza dello schema di Documento Unico di Programmazione Semplificato 2020-2022 con le linee programmatiche di mandato ed alla completezza del medesimo rispetto ai contenuti previsti nel principio contabile applicato in materia di programmazione.

Pinzolo, 11 febbraio 2020

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Alessandro Caola

